

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Comune di San Giorgio in Bosco (Pd)
Protocollo Generale

Provincia di PADOVA

Numero: 0017506 Data: 18-12-2017

Categoria: 4 Classe 1
Ufficio: AFFARI GENERALI - COMMERCIO

Parere dell'organo di revisione sulle proposte di DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 aggiornato, contenete gli atti di settore: programma triennale dei ll.pp. ed elenco annuale dei ll.pp., programma triennale del fabbisogno di personale, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Il revisore unico

Berto Armida



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 18.03.2015, dichiarata immediatamente esecutiva, per il periodo decorrente dal 19.03.2015 al 18.03.2018 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico finanziaria dell'ente, ai sensi degli artt. 234 e seg. del TUEL n. 267/2000

Verbale n. 11 del 15.12.2017

PareresulDOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 aggiornato, contenente gli atti di settore Programma triennale delle ll.pp. ed elenco annuale dei ll.pp., Programma triennale del fabbisogno del personale, Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari e sul BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 e allegati

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta aggiornata del documento unico di programmazione 2018-2020, contenente gli atti di settore, Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici, Programma triennale del fabbisogno del personale e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- rilevato che l'art 40 del vigente regolamento di contabilità (non ancora aggiornato alle norme del D lgs n. 118/2011 succ. modif. e integrazioni), dispone il parere dell'organo di revisione sugli schemi degli strumenti finanziari approvati dalla Giunta comunale;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulle proposte- del documento unico di programmazione aggiornato 2018-2020, contenente gli atti di settore, Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici, Programma triennale del fabbisogno del personale e Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari - del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di San Giorgio in Bosco (Pd) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 15.12.2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Il revisore unico

Berto Armido

1

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Giorgio in Bosco (Pd) nominato con delibera consiliare n. 3 del 18.03.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 7 e 14.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 05.12.2017 con delibera n. 185 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- non sono presenti :

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in quanto non applicato al bilancio e rinviato all'approvazione del rendiconto;

il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 in quanto incluso nella Nota Integrativa (e non applicato al bilancio);

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento non avendo l'ente programmato nel triennio alcun indebitamento;

il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione in quanto l'ente non ha previsto alcuna assegnazione;

il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione per l'esiguità degli importi e l'impegno ad annotazioni di collegamento a mastro;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione:

del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,

dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- la deliberazione della GC n. 181 del 05.12.2017, di verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18

aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- la deliberazione della GC n.184 del 05.12.2017 con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi locali e a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) presentato al Consiglio comunale con delibera n. 43 del 31.07.2017 e proposto all'approvazione consiliare, previa nota di aggiornamento, con delibera della GC n. 185 del 05.12.2017, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000;

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016, adottato con delibera della GC n.143 del 10.10.2017 e pubblicato per gg 60;

- la delibera della GC n. 180 DEL 05.12.2017 di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta C. n. 183 del 05.12.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta di delibera consiliare di determinazione delle aliquote IMU e TASI 2018;

- non è presente il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- la delibera della GC n. 181 del 05.12.2017 relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 è compreso nel piano triennale dei ll.pp.;

- non è presente il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 né il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008, in quanto spesa è prevista a bilancio 2019 e 2020 per l'importo di euro 1.000,00 (pag 101 del DUP);

- non è presente la fissazione dei limiti massimi disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012 (consulenza informatica), in quanto la spesa non è prevista a bilancio;

- non è stato fornito l'elenco richiesto delle totali spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016, in quanto nel DUP a pag 44 sono indicate le informazioni dovute;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente;

Visto il regolamento di contabilità vigente approvato con delibera CC n. 56 del 29.11.2002, non ancora aggiornato alle norme del DLgs n. 118/2011 succ. mod. e integr., che all'art 40 dispone

il parere dell'organo di revisione sugli schemi degli strumenti finanziari approvati dalla Giunta comunale; ;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 05.12.2017 delibera GC n. 185 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha disposto un provvedimento di variazioni a bilancio per un aggiornamento degli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 02.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 11.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.101.010,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	251.701,05
c) Fondi destinati ad investimento	465.387,39
d) Fondi liberi	383.922,39
AVANZO/DISAVANZO	1.101.010,83

Non sono presenti quote di disavanzo da applicare al bilancio di previsione (art.4 del D.M. 2/4/2015)

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	675.228,41	0,00	550.254,75
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	155.101,01	0,00

L'ente, pur sollecitato, non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.796,63			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	344.549,80			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	90300,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.430,00	1.695.500,00	1.685.500,00	1.685.500,00
2	Trasferimenti correnti	352.050,00	338.000,00	338.000,00	338.000,00
3	Entrate extratributarie	1.276.440,00	1.142.000,00	1.142.000,00	1.142.000,00
4	Entrate in conto capitale	767.730,00	280.000,00	259.500,00	260.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.305,00	2.305,00	2.305,00	2.305,00
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.240.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	918.300,00	918.300,00	918.300,00	918.300,00
	TOTALE	6.216.255,00	4.376.105,00	4.345.605,00	4.346.105,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.666.901,43	4.376.105,00	4.345.605,00	4.346.105,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3171451,63	3133805	3140205	3070905
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1187049,8	166500	184000	249000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	150100	157500	103100	107900
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1240000	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	918300	918300	918300	918300
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6666901,43	4376105,00	4345605,00	4346105,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6666901,43	4376105,00	4345605,00	4346105,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Viene data assicurazione che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sono previsti disavanzi o avanzi tecnici. Il totale generale delle spese previste è contenuto nel totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non è presente a bilancio il Fondo pluriennale vincolato con riserva di provvedere successivamente.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	500.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.697.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	343.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.297.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	812.145,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.305,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	918.300,00
	TOTALE TITOLI	5.070.250,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.570.250,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	3.598.844,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	482.797,13
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	157.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	918.300,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	
	TOTALE TITOLI	5.157.441,94
	SALDO DI CASSA	412.808,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Si è avuta assicurazione che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché del Fondo Crediti dubbia esigibilità. Con l'occasione si è fatto presente che i singoli responsabili di servizio devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata che, pur sollecitata, non viene contabilizzata. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di			-	500.000,00
			-	
1 Entrate correnti di natura trib., contr. e	724.393,04	1.695.500,00	2.419.893,04	1.697.500,00
2 Trasferimenti correnti	9.814,25	338.000,00	347.814,25	343.000,00
3 Entrate extratributarie	842.629,43	1.142.000,00	1.984.629,43	1.297.000,00
4 Entrate in conto capitale	534.022,25	280.000,00	814.022,25	812.145,52
5 Entrate da riduzione di attività		2.305,00	2.305,00	2.305,00
6 Accensione prestiti			-	
7 Anticipazioni da istituto			-	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	78.459,99	918.300,00	996.759,99	918.300,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.189.318,96	4.376.105,00	6.565.423,96	5.570.250,52
1 Spese correnti	596.909,09	3.133.805,00	3.730.714,09	3.598.844,81
2 Spese in conto capitale	350.793,51	166.500,00	517.293,51	482.797,13
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti	75.910,66	157.500,00	233.410,66	157.500,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere			-	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	340.021,56	918.300,00	1.258.321,56	918.300,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.363.634,82	4.376.105,00	5.739.739,82	5.157.441,94
SALDO DI CASSA	825.684,14	-	825.684,14	412.808,58

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.175.500,00	3.165.500,00	3.165.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.133.805,00	3.140.205,00	3.070.905,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		54.817,35	64.092,00	64.092,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	157.500,00	103.100,00	107.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 115.805,00	- 77.805,00	- 13.305,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	115.805,00	77.805,00	13.305,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 115.805,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate per titoli abitativi edilizi.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	115.805,00	77.805,00	13.305,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	115.805,00	77.805,00	13.305,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	115805,00	77805,00	13305,00
TOTALE	115805,00	77805,00	13305,00

Le spese riguardano la manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria ;a pag 44 del DUP trova indicazione che le spese trovano allocazione ai capitoli di spesa del PEG 7345 e 7430 missione 10 programma 5

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa, allegata al provvedimento di approvazione dello schema del bilancio di previsione, indica ai sensi del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni attinenti le risorse e gli impieghi di bilancio ed inoltre:

- l'evidenziazione di valori di bilancio, quali i fondi;
- l'avanzo presunto di amministrazione del rendiconto della gestione 2017 e le quote vincolate e accantonate;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili ;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e l'indicazione dei siti internet dove consultare i consuntivi delle stesse;

- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Si ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta sullo schema del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) è stato presentato al Consiglio comunale il 31.07.2017 delibera n. 43. Sullo stesso non è stato espresso parere per mancanza delle relative previsioni finanziarie di bilancio.

Sul Dup e il relativo aggiornamento predisposto dalla Giunta con delibera n. 185 del 05.12.2017 viene ora espresso il parere contestualmente allo schema di bilancio.

Il regolamento di contabilità dell'ente non è ancora stato aggiornato con le modifiche apportate all'art 174 del Tuel dall'art 9 bis del DL n. 113/2016 convertito dalla L n. 160/2016.

Il parere viene reso ora, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio comunale dei documenti ai fini della loro approvazione.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup ha dettato nella fase di presentazione gli indirizzi programmatici e in quella di integrazione l'inclusione degli atti di settore, pur se il consiglio comunale, per ragioni pratiche, viene interessato ad approvare anche autonomi provvedimenti :

sezione strategica – parte 6.1 - investimenti e realizzazione delle opere pubbliche pag 29,30,31

sezione operativa – parte 2 – elenco annuale dei lavori pubblici pag 100

sezione operativa – parte 2 – piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag 103 – il documento rinvia ai contenuti della delibera GC n. 182/05.12.2017 (formalmente non corretto)

sezione operativa – parte 2 – programmazione del fabbisogno di personale pag 101 102 – il piano non risulta adottato in quanto la previsione di spesa si limita al mantenimento degli impieghi del 2016 e dell'annunciato rinnovo contrattuale della categoria, con riserva di adempimento successivo in relazione alle necessità

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, redatto secondo le indicazioni e gli schemi di cui al DM 24.10.2014 del Ministero Infrastrutture e trasporti ed è stato adottato dalla GC con atto n. 143 del 10.10.2017

Nello stesso sono indicati: - i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro; - le priorità e le azioni da intraprendere – la stima dei tempi di esecuzione; - la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa.

Gli importi inclusi nello schema e relativi agli interventi trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma è stato incluso nel DUP aggiornato in quanto atto di programmazione di settore; il parere dell'organo di revisione viene reso ora contestualmente allo schema di bilancio.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 come disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato compreso nel programma triennale dei ll.pp. ed elenco annuale dei ll.pp..

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39 comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata adottata dalla GC con delibera n. 180 del 05.12.2017.

Il programma è stato incluso nel DUP aggiornato in quanto atto di programmazione di settore; il parere dell'organo di revisione viene reso ora contestualmente allo schema di bilancio.

Nel DUP si indica che gli impieghi 2018/2020 sono contenuti entro i limiti della media 2011/2013. per spese di personale restano contenuti entro quelli del 2017 con l'aggiunta dell'onere conseguente all'annunciato rinnovo contrattuale della categoria, fatta salva la riserva di adempimento successivo in relazione alle necessità.

Il rinvio del piano di programmazione del fabbisogno di personale previsto dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 determina il rinvio anche del relativo parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art.19 comma 8 della Legge 448/2001.

La previsione triennale risulta contenuta entro i limiti della media 2011/2013.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Non è stato adottato alcun provvedimento di approvazione del piano. In sede di approvazione del PEG viene assicurato il rispetto delle misure di contenimento

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Il piano è stato adottato dalla GC con delibera n. 181 del 05.12.2017.

Gli importi inclusi nello schema e relativi agli interventi trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018/2020

Il programma è stato incluso nel DUP aggiornato in quanto atto di programmazione di settore; ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 1 del Tuel il parere dell'organo di revisione viene reso ora contestualmente allo schema di bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1695500,00	1685500,00	1685500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	338000,00	338000,00	338000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1142000,00	1142000,00	1142000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	280000,00	259500,00	260000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2305,00	2305,00	2305,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3133805,00	3140205,00	3070905,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	54817,35	64092,00	64092,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5000,00	5000,00	5000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3073987,65	3071113,00	3001813,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	166500,00	184000,00	249000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	166500,00	184000,00	249000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	51000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		166317,35	172192,00	176992,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4%

Il gettito è stato così previsto:

previsione definitiva 2017 euro 294.000,00 previsione 2018 euro 310.000,00 previsione 2019 euro 310.000,00 previsione 2020 euro 310.000,00 con un incremento rispetto al 2017 in conseguenza di una proiezione aggiornata al 2014 dei dati statistici relativi alle dichiarazioni dei redditi pubblicati nel "portale del federalismo fiscale" del MEF

Le previsioni sono misurate sul gettito in autotassazione (punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011).

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	935000	935000	935000	935000
TASI	280000	280000	280000	280000
TARI	0	0	0	0
Totale	1215000	1215000	1215000	1215000

Le previsioni sono misurate sul gettito in autotassazione (punto 3.7.5 del principio 4/2 del D Lgs 118/2011 nelle valutazioni delle previsioni definitive del 2017

La TARI è applicata e riscossa dal Consorzio di Bacino Padova Uno per il tramite dell'ente gestore Etra spa.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Con delibera consiliare si provvederà all'approvazione del piano finanziario 2018 e relative tariffe disposte dal Consorzio di Bacino Padova Uno nelle more del costituendo Consiglio di Bacino ai sensi della LR 31.12.2012 n. 52 in subentro all'Autorità d'ambito territoriale ottimale di cui all'art 14 c. 23 della L. 6.12.11 n. 201

Altri Tributi Comunali

Imposta sulla pubblicità e diritti p.a.

La gestione del tributo è affidata in concessione ad un gestore esterno per il canone annuo di euro 36.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO		prev.def.	PREV.	PREV.	PREV.
		2017	2018	2019	2020
ICI		20.000,00	10.000,00		
IMU		90.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TASI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
	TOTALE	- 110.000,00	130.000,00	120.000,00	120.000,00
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		4.408,95	4.788,00	4.788,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare non congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; vedasi il provvedimento di variazione a bilancio novembre 2017.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	320.000,00	149.435,00	170.565,00
2018	200.000,00	115.805,00	84.195,00
2019	200.000,00	77.805,00	122.195,00
2020	250.000,00	13.305,00	236.695,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

Non è stato fornito l'elenco richiesto delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016, in quanto le informazioni dovute sono indicate nel DUP a pag 44; si tratta delle sole spese correnti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	240.000,00	240.000,00	240.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	50408,4	59304	59304
Percentuale fondo (%)	21,0035	24,71	24,71

La quantificazione dello stesso non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 240.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro0.... per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta C n. 183 in data 05.12.2017 la somma di euro 189.591,60 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcun importo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente ma non viene fornito alcun dettaglio degli interventi finalizzati al vincolo, in particolare ai fini della copertura di spesa

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per concessioni e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	356.500,00	356.500,00	356.500,00
TOTALE ENTRATE	356.500,00	356.500,00	356.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

L'ente non ha applicato ai proventi di che trattasi l'accantonamento al FCDE non ricorrendo situazioni di insolvenza

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	214.000,00	206.000,00	103,8835
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici	28.740,00	11.500,00	249,913
Impianti sportivi			#DIV/0!
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
illum. Votiva	2.800,00	17.000,00	16,47059
Uso locali	4.500,00	1.000,00	450
Centro creativo			#DIV/0!
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	250.040,00	235.500,00	106,1741

L'ente non ha applicato ai proventi di che trattasi l'accantonamento al FCDE non ricorrendo situazioni di insolvenza

La GC con deliberazione n. 184 del 05.12.2017 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94,18 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	non	848.857,00	848.857,00	848.857,00
102	imposte e tasse a carico ente	presente	89.400,00	89.400,00	89.400,00
103	acquisto beni e servizi		1.493.620,00	1.496.620,00	1.476.620,00
104	trasferimenti correnti		478.905,00	478.405,00	477.405,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi		34.810,00	27.915,00	23.130,00
109	poste corret. Entrate		11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	altre spese correnti		177.213,00	188.008,00	144.493,00
TOTALE		0,00	3.133.805,00	3.140.205,00	3.070.905,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione sul fabbisogno non prevedendo assunzioni di personale a tempo indeterminato e rinviando ad eventuali procedure di mobilità a rimedio di cessazioni per collocamenti a riposo, trasferimenti o altre cause, in ragione

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 (sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.600,82;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 996.640,97;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	919.606,45	848.857,00	848.857,00	848.857,00
Spese macroaggregato 103	17.940,57	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Irap macroaggregato 102	59.143,45	57.200,00	57.200,00	57.200,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	996.690,47	920.057,00	920.057,00	920.057,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	996.690,47	920.057,00	920.057,00	920.057,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto per incarichi di collaborazione autonoma è previsto rispettivamente per il 2018 in euro 0,00 per il 2019 in euro 1.000,00 e per il 2020 in euro 1.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblicherà regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Non è stato adottato alcun provvedimento di approvazione del piano di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In sede di approvazione del PEG viene assicurato il rispetto delle misure di contenimento

In particolare le previsioni PEG per gli anni 2018-2020 dovranno rispettare i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	1.248,00	80,00%	249,60			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.280,09	80,00%	4.456,02			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	2.200,00	50,00%	1.100,00			
Formazione	5.455,00	50,00%	2.727,50			
TOTALE	31.183,09		8.533,12	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 non risulta congruo come determinato. Rinvia perciò all'ente la rideterminazione dell'accantonamento ritenendo inadeguata la quota del 3,99% per il recupero dei 5 anni precedenti e il 24,71 % sanzioni al c.d.s.

Si riportano le risultanze determinate dall'ente

ANNO 2018

TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	240.000,00	0	0	50.408,40	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	370000	0	4408,95	54817,35	1,19160811
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	370000	0	4408,95	4408,95	1,19160811
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	120.000,00	0	4.788,00	4788	3,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	240.000,00	0	59.304,00	59304	24,71
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	360000	0	64092	64092	17,80333
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	360000	0	64092	64092	17,803333
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	120.000,00	0	4.788,00	4788	3,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	240.000,00	0	59.304,00	59304	24,71
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	360000	0	64092	64092	17,80333
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	360000	0	64092	64092	17,803333
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previstorientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità:

anno 2018 - euro 24.995,65 pari allo 0,80% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 47.516,00 pari allo 1,51% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 24.001,00 pari allo 0,76% delle spese correnti;

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 non sono previste esternalizzazioni di servizi.

Etra spa, organismo partecipato, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016. Il DUP riporta l'indirizzo internet di pubblicazione.

Etra spa nell'ultimo bilancio approvato non presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

La revisione straordinaria delle partecipate di cui all'art 24 del D Lgs 175/2016 ha trovato conclusione mediante una fusione per incorporazione di SETA spa in Etra spa

L'ente non ha rilasciato garanzie a Etra spa

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	282305,00	261805,00	262305,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	115805,00	77805,00	13305,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	166500,00 0,00	184000,00 0,00	249000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non ha programmato l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria:

L'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati e da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmati acquisti di immobili

INDEBITAMENTO

Non sono previste contrazioni di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020; resta confermato il rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, tenuto conto che non sono state prestate garanzie fideiussorie, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	58.173,19	42.070,00	34.810,00	27.915,00	23.130,00
entrate correnti	3.234.623,17	2.977.147,58	3.056.505,83	3.120.000,00	3.175.500,00
% su entrate correnti	1,80%	1,41%	1,14%	0,89%	0,73%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.286.036,49	1.094.408,82	944.308,82	786.808,82	683.708,82
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	148.978,42	150.100,00	157.500,00	103.100,00	107.900,00
Estinzioni anticipate (-)	42.649,25				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.094.408,82	944.308,82	786.808,82	683.708,82	575.808,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	58.173,19	42.070,00	34.810,00	27.915,00	23.130,00
Quota capitale	148.978,42	150.100,00	157.500,00	103.100,00	107.900,00
Totale	207.151,61	192.170,00	192.310,00	131.015,00	131.030,00

L'ente non ha prestato né garanzie principali né sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) attendibili le entrate previste e congrue le previsioni di spesa, nell'intendimento che maggiori necessità dovranno essere compensate da altre minori spese, sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del rinvio al rendiconto 2017 della quantificazione del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito dei più significativi cespiti d'entrata;

2) benchè complessivamente attendibili e congrue, le previsioni di entrata e spesa necessitano però di una periodica verifica al fine di poter avviare i provvedimenti di riequilibrio, nel caso di insufficienti risorse, onde consentire il permanere dell'equilibrio economico finanziario complessivo e ciò con riferimento agli stanziamenti relativi al recupero dei tre anni precedenti e alle sanzioni c.d.s.

3) la necessaria rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti di contributo regionale e per permessi di costruire

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Si ricorda i termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione di trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo

che il mancato rispetto del termine determina la sanzione disposta dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 (blocco assunzioni).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dell'art.170 e 174 del d.lgs. 267/2000;
- del punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011 "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione;
- in ordine al DUP aggiornato, contenente gli atti di settore: Programma triennale dell'Il.pp. ed elenco annuale dei lavori pubblici, Programma triennale del fabbisogno di personale e Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari :
che Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta sullo schema del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) è stato presentato al Consiglio comunale il 31.07.2017 delibera n. 43. Sullo stesso è stato reso un parere di sola coerenza con rinvio per mancanza delle relative previsioni finanziarie di bilancio. La Giunta comunale con delibera n. 185 del 05.12.2017 ha predisposto l'aggiornamento del DUP.
il Dup ha dettato nella fase di presentazione gli indirizzi programmatici e in quella di integrazione l'inclusione degli atti di settore, pur se il consiglio comunale, per ragioni pratiche, viene interessato ad approvare anche autonomi provvedimenti
Il regolamento di contabilità dell'ente non è ancora stato aggiornato con le modifiche apportate all'art 174 del Tuel dall'art 9 bis del DL n. 113/2016 convertito dalla L n. 160/2016.
Il parere viene reso ora, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio comunale dei documenti ai fini della loro approvazione.
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- considerato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- considerata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- considerata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

esprime, pertanto, parere favorevole

- sulla proposta del DUP 2018-2020 aggiornato sugli atti di settore: Programma triennale dell'Il.pp.ed elenco annuale dei Il.pp., programma triennale del fabbisogno di personale e Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenuti nel predetto DUP

- sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e documenti allegati, di prossima presentazione al Consiglio comunale per l' approvazione.

Invita e raccomanda nel breve termine

a disporre - la rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per le motivazioni indicate - la contabilizzazione dei fondi vincolati e la contabilizzazione delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi, in esecuzione ai principi contabili applicati allegato 4/2 del D Lgs 118/2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il revisore unico

Berto Armida

